

**Comune di San Salvatore di
Fitalia
Città Metropolitana di Messina**

Deliberazione della Giunta Comunale

N° 29 del Reg.

Data 22/02/2023

**Oggetto: ACCANTONAMENTO FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI
– ESERCIZIO 2023 (ART. 1, COMMA 862, DELLA LEGGE N. 145/2018)**

L'anno duemilaventitre il giorno Venerdì del mese Febbraio alle ore 16:20
nella sala delle adunanze del Comune suddetto. Previa l'osservanza di tutte le formalità
prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta
Comunale.

All'Appello risultano:

**PIZZOLANTE GIUSEPPE
CANGEMI GIUSEPPE
FRANCHINA RITA MARIA
CANCIGLIA ALESSANDRO
PETTIGNANO ROSSELLA**

**SINDACO
ASSESSORE
ASSESSORE
ASSESSORE
ASSESSORE**

Presente	Assente
X	
X	
	X
X	
	X

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Maria Gabriella Crimi, la quale provvede alla
redazione del presente verbale;

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sindaco Giuseppe
Pizzolante assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare
sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

PREMESSO che:

- con la deliberazione di C.C. n. 17 del 07/12/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024;
- con la deliberazione di C.C. n. 18 del 07/12/2022 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022/2024;
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 303 – supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, all’art. 1, comma 775, prevede che “in via eccezionale e limitatamente all’anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l’applicazione della quota libera dell’avanzo, accertato con l’approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l’approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30/04/2023, pertanto l’ente in atto si trova in esercizio provvisorio;

VISTI:

- il comma 859 dell’art. 1 della Legge n. 145/2018, come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 854, lett. a), della Legge n. 160/2019, secondo cui “*A partire dall’anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all’articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano: a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all’articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell’esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell’esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio; b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell’anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall’articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231*”;
- il comma 861 dell’art. 1 della Legge n. 145/2018, come da ultimo modificato dall’art. 9, comma 2, lett. a), del D.L. n. 152/2021, secondo cui “*Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all’articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Limitatamente all’esercizio 2021, le amministrazioni pubbliche di cui ai citati commi 859 e 860, qualora riscontrino, dalle proprie registrazioni contabili, pagamenti di fatture commerciali non comunicati alla piattaforma elettronica di cui al primo periodo del presente comma, possono elaborare gli indicatori di cui ai predetti commi 859 e 860 sulla base dei propri dati contabili, con le modalità fissate dal presente comma, includendo anche i pagamenti non comunicati, previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile. Limitatamente agli esercizi 2022 e 2023 le amministrazioni pubbliche di cui ai citati commi 859 e 860 possono elaborare l’indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previo invio della comunicazione di cui al comma 867 relativa ai due esercizi precedenti anche da parte delle amministrazioni pubbliche soggette alla rilevazione SIOPE di cui all’articolo 14, commi 6 e seguenti, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile*”;
- il comma 862 dell’art. 1 della Legge n. 145/2018, come da ultimo modificato dall’art. 9, comma 2, lett. b), del D.L. n. 152/2021, secondo cui “*Entro il 28 febbraio dell’esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all’esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari: a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell’esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell’esercizio precedente; b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell’esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell’esercizio precedente; c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell’esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell’esercizio precedente; d) all’1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell’esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell’esercizio precedente*”;

PRESO ATTO che:

Prospetto per il calcolo della consistenza del Fondo di Garanzia per i Debiti Commerciali

Esercizio di riferimento del bilancio 2023	Data di elaborazione 27.02.2023	Stanziamenti del bilancio preventivo	
Debito commerciale scaduto al 31.12.2021	381.227,23	% di variazione debito	-100,00
Debito commerciale scaduto al 31.12.2022	0,00		
Fatture ricevute nel 2022	1.213.925,02	% debito residuo su fatture ricevute	0,00
Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti	0		

- Debito Commerciale Residuo al 31.12.2022 ridotto del 10% rispetto al quello del 31.12.2021
- Debito Commerciale Residuo al 31.12.2022 inferiore al 5% delle fatture ricevute nel 2022
- Rispetto indicatore annuale pagamenti
- Pubblicazione del debito residuo sul sito dell'ente
- Comunicazione a PCC dello stock del debito
- Comunicazione a PCC dei pagamenti delle fatture

Percentuale da applicare 5%

Totale dei capitoli relativi al Macroaggregato 103	329.500,00
Totale dei capitoli esclusi dal calcolo	0,00
Base di calcolo per il Fondo di Garanzia per i Debiti Commerciali	329.500,00
Consistenza cui portare il Fondo di Garanzia per i Debiti Commerciali	16.475,00

COMUNE DI SAN SALVATORE DI FITALIA

Elenco dei capitoli per il calcolo della consistenza del Fondo di Garanzia per i Debiti Commerciali

Capitolo / Articolo	Oggetto del Capitolo / Articolo	Stanziamiento	Escluso
10110202	1 SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.500,00	
10110302	1 COMPENSI E RIMBORSI DI SPESA AI REVISORI DEI CONTI	7.700,00	
10130301	1 COMPENSO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA Prestazioni di servizi	10.000,00	
10160208	1 RIMBORSO PERSONALE UFFICIO TECNICO IN CONVENZIONE	2.000,00	
10160302	1 Ufficio tecnico Prestazioni di servizi	1.000,00	
10170302	1 SPESE PER LA C.E.C.I.	100,00	
10180203	1 SPESE GENERALI DI FUNZ.TO UFFICI COMUNALI	18.000,00	
10180301	1 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO ILOCALI MUNICIPALI	12.000,00	
10180302	1 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO IMMOBILI COMUNALI SPESE PER L'ENERGIA ELETTRICA	18.000,00	
10180304	1 SPESE PER LA TUTELA E LA SICUREZZA DEI DIPENDENTI	2.200,00	
10180306	1 ALTRI SERVIZI GENERALI Corsi di aggiornamento e qualificazione Personale	4.000,00	
10180308	1 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO SPESE POSTALI	3.000,00	
10180309	1 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO SPESE TELEFONICHE	7.000,00	
10180310	1 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO SISTEMA INFORMATICO	55.000,00	
10180311	1 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO ILOCALI MUNICIPALI privacy ecc....	1.500,00	
10310202	1 CORREDO, CASERMAGGIO,ECC.AGLI AGENTI COMUNALI	2.000,00	
10410201	1 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO	2.500,00	
10420201	1 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO	500,00	
10430201	1 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO SCUOLA MEDIA STATALE	2.000,00	
10450202	1 SPESE DIVERSE PER LA ASSISTENZA SCOLASTICA L.R.6/97 ACQUISTO BENI DI CONSUMO	11.500,00	
10450302	1 SPESE DIVERSE PER LA ASSISTENZA SCOLASTICA REFEZIONE E TRASPORTO	60.500,00	
10510301	1 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO MUSEO	500,00	
10520302	1 spese per attività ricreative e culturali	15.000,00	
10810205	1 SPESE PER MANUTENZIONE ORD. E STRAORD. DI STRADE E PIAZZE COMUNALI ARREDI ECC..	6.000,00	
10810302	1 SPESE PER MANUTENZIONE STRADE E PIAZZE COMUNALI	5.000,00	
10820301	1 SPESE PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE	60.000,00	
10820302	1 SPESE PER MANUTENZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE E LUCI NATALIZIE	2.500,00	
10930201	1 SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.000,00	
10940310	1 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO FOGNATURA COMUNALE	3.000,00	
10960201	1 SPESE PER INTERVENTI IGIENICO SANITARI	2.500,00	
10960302	1 SPESE PER INTERVENTI IGIENICO SANITARI	5.000,00	
11040301	2 Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla per Prestazioni di servizi - CARICO ENTE	1.500,00	
11040303	1 SPESA PER RICOVERI IN ISTITUTI MINORI E ANZIANI	500,00	
11050201	1 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO CIMITERO	1.500,00	
11250202	1 SPESE GENERALE DI FUNZIONAMENTO	2.500,00	

PRESO ATTO che:

- in base al quadro normativo delineato, a decorrere dall'esercizio 2023, gli enti, che non riducono il debito commerciale residuo o presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, sono tenuti ad accantonare risorse correnti a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali;
- gli indicatori concernenti il debito commerciale residuo ed il ritardo annuale dei pagamenti possono essere elaborati, per l'esercizio 2023, *mediante le registrazioni contabili dell'Ente*;

PRESO ATTO che l'Ente, sulla base dei dati risultanti *dalla propria contabilità*, è tenuto ad accantonare per l'esercizio 2023 la somma di Euro 16.475,00 a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali, come determinato nell'Allegato A al presente provvedimento;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;

VISTO il parere di regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso;

DELIBERA

- 1) Di QUANTIFICARE, ai sensi dell'art. 1, comma 862, della Legge n. 145/2018, il Fondo di garanzia debiti commerciali, come determinato nell'Allegato A al presente provvedimento, per l'esercizio 2023 in Euro 16.475,00;
- 1) Di DARE ATTO che l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali pari ad €. 16.475,00 deve essere stanziato nel bilancio di previsione 2023/2025.

IL RESPONSABILE DEL 1° SETTORE

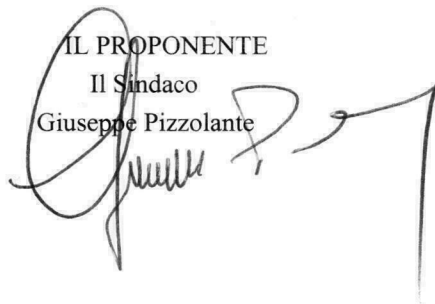
Maria Alfonsa Franchina



IL PROPONENTE

Il Sindaco

Giuseppe Pizzolante



In ordine alla superiore proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 DEL D.Lgs 267/2000 vengono espressi i relativi pareri come appresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: **FAVOREVOLE.**

Data 22.02.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA – per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **FAVOREVOLE** e dichiara di aver annotato l'impegno di spesa al cap. 10110505 del Bilancio autorizzatorio 2023 che presenta al momento la disponibilità.

Data 22.02.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Inoltre, **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**, a norma dell'art. 55 della Legge 08.05.1990, n. 142 recepito dall'art. 1 comma I°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48,

A T T E S T A

La copertura finanziaria al cap. 10110505 essendo valido ed effettivo l'equilibrio finanziario fra entrate in atto accertate ed uscite in atto accertate ed uscite in atto impegnate. L'impegno di spesa in via di formale è stato annotato nel mastro di contabilità come da dichiarazione dell'Ufficio Ragioneria.

Data 22.02.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione e soprariportata;

VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, recepito dalla L.r. 48/91 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE NULLA OSTA PER L'APPROVAZIONE.

VISTA La Legge 142/90 recepita nella Regione Siciliana con L.R. 48/91;

RITENUTO di dover approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui prima;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge

D E L I B E R A

Di approvare la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di Legge nel presente dispositivo.

Successivamente stante l'urgenza di provvedere la Giunta Comunale ad unanimità di voti

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12 della L.R. 44/91

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 28-7-23 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

S.Salvatore di Fitalia, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile** dall'Organo deliberante.

IL SEGRETARIO COMUNALE

- La presente deliberazione è diventata esecutiva dal _____ in quanto:

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.

S.Salvatore di Fitalia, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

<p>E' copia conforme all'originale, li</p> <p>Il Segretario Comunale</p> <p>.....</p>	<p>La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio.</p> <p>.....</p> <p>Li</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria</p> <p>.....</p>
--	--

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:

N. del di Euro N..... del di Euro.....

Il

Ragioniere